



REGIONE TOSCANA – GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA
SETTORE SISMICA

**AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE AI COMUNI INTERESSATI
PER LA REALIZZAZIONE DI INDAGINI E STUDI DI
MICROZONAZIONE SISMICA DEI CENTRI URBANI
E
PER LE ANALISI DELLE CONDIZIONI LIMITE PER L'EMERGENZA**

Normative di riferimento:

L.77/2009 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile”(art. 11 l’istituzione del “Fondo Nazionale per la Prevenzione del Rischio Sismico”)

O.C.D.P.C.171/2014

*Interventi di prevenzione del rischio sismico
Finanziamenti per indagini di Microzonazione Sismica (art. 2, comma 1, lett. a)*

LEGGE REGIONALE 16 OTTOBRE 2009 N. 58

“Norme in materia di prevenzione e riduzione del rischio sismico”

art. 2 comma 1 lett. a) – promozione, programmazione e svolgimento di attività di studio, analisi e ricerca sul rischio sismico;

art.3 comma b)- indagini ed analisi di microzonazione sismica per la valutazione degli effetti locali nei centri urbani

Del .G.R.T. n. 144 del 23 febbraio 2015 – Approvazione delle specifiche tecniche regionali per l’elaborazione di indagini e studi di microzonazione sismica.

Indirizzi e Criteri generali per la Microzonazione Sismica – GdL DPC/Regioni. Documento approvato dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni nella seduta del 13 novembre 2008.

Del. GRT. n. 1343 del 18 dicembre 2000 e s.m.e.i.

Istruzioni Tecniche per le indagini geologico-tecniche, geofisiche e geotecniche, statiche e dinamiche, finalizzate alla valutazione degli effetti locali nei comuni classificati sismici della Toscana - Programma VEL Toscana –

“Standard di Rappresentazione e Archiviazione Informatica” – Commissione Tecnica per la microzonazione sismica - (versione 3.1, Giugno 2015)

“Linee guida per la Gestione del territorio in aree interessate dalla liquefazione” – Commissione Tecnica per la microzonazione sismica - (versione 1.0, Luglio 2013)

“Linee guida per la gestione del territorio in aree interessate da Faglie Attive e Capaci - FAC” – Commissione Tecnica per la microzonazione sismica - (versione 1.1.18, Aprile 2015 – approvata in conf. Regioni e P.A. il 7/05/2015)

Con il presente avviso si invitano tutti i Comuni della Regione Toscana che rientrano nell’elenco di cui all’Allegato 7 della O.C.D.P.C. 171/2014, a fornire la propria manifestazione di interesse per la realizzazione di indagini e studi di Microzonazione Sismica e Analisi delle Condizioni Limite per l’emergenza, secondo quanto meglio di seguito specificato.

1 – Premessa e obiettivi

L' **Ordinanza CDPC n. 171/14**, disciplina i contributi per gli interventi di prevenzione del rischio sismico previsti dall'art.11 della legge 77 del 24 giugno 2009 relativamente ai fondi disponibili per l'annualità 2013.

Nello specifico, detta ordinanza stabilisce, ai sensi dell'art. 2 comma 1, un finanziamento per il 2013, pari a 194,300 milioni di euro, ripartito tra le Regioni per una serie di attività e interventi di prevenzione sismica, tra cui circa 16 milioni di euro per studi di microzonazione sismica (di seguito chiamati MS). Tali risorse sono state successivamente impegnate con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dip.to di Protezione civile n. rep. 2983 del 4 Agosto 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 258 del 6 Novembre 2014, mediante il quale è stato assegnato alla Regione Toscana, per l'annualità 2013, un finanziamento pari a 658.532,03 euro per indagini e studi di MS.

La Regione Toscana con la **Legge Regionale n° 58 del 16 ottobre 2009**, approva le “Norme in materia di prevenzione e riduzione del rischio sismico” il cui principio ispiratore è garantire la maggiore sicurezza delle persone e dei beni, mediante un insieme di interventi atti ad eliminare o ridurre il livello di rischio sismico nel territorio. All'art. 2 comma 1, lett. a) della legge si prevede la promozione, programmazione e svolgimento di attività di studio, analisi e ricerca sul rischio sismico, meglio specificate al successivo art. 3, nel quale si prevede al comma b) la realizzazione di indagini ed analisi di MS per la valutazione degli effetti locali nei centri urbani.

Con **Delibera di GRT n. 144 del 23 febbraio 2015**, la Regione Toscana sulla base delle indicazioni di cui all'art.5 e 6 dell'Ord. CDPC n.171/14, ha:

- predisposto le specifiche tecniche regionali per la realizzazione degli studi di MS che contengono anche i nuovi standard di rappresentazione e archiviazione informatica elaborati dalla “Commissione Tecnica per il Monitoraggio degli studi di MS” e la procedura per la definizione delle analisi delle Condizioni Limite per l'emergenza (di seguito CLE);
- definito le condizioni minime necessarie per la realizzazione dei suddetti studi di MS, individuando anche le modalità di recepimento e utilizzo dei risultati degli studi di MS in fase pianificatoria e delle analisi CLE in fase di pianificazione all'emergenza;
- individuato i territori nei quali è prioritaria la realizzazione degli studi e indagini di MS e CLE sulla base delle indicazioni e dei criteri nazionali previsti dall' Allegato 2 e 7 dell' OCDPC 171/2014;
- definito le modalità di finanziamento di tali studi di MS, prevedendo, un cofinanziamento obbligatorio a carico del Comune interessato (pari a circa il 25% del costo degli studi di MS), ad esclusione di alcune disposizioni particolari, che andrà ad aggiungersi ed integrarsi con quello nazionale;
- definito l'obbligo di predisporre, unitamente agli studi di MS, anche le analisi delle “Condizioni Limite per l'Emergenza” (di seguito indicata CLE);
- definito i criteri per la selezione dei soggetti realizzatori dei progetti di studi di MS nelle aree interessate e delle ulteriori analisi CLE di cui all'art. 18 dell' OCDPC 171/2014 e predisposto i criteri di ripartizione del fondo nazionale, prevedendo altresì alcune disposizioni particolari.

L'obiettivo di tale iniziativa è quello di pervenire, per i Comuni che saranno interessati dall'iniziativa, alla realizzazione di un quadro conoscitivo di base sulla pericolosità sismica locale del proprio territorio, attraverso attività di analisi, indagini e studi di MS almeno di livello 1 e alla realizzazione delle Analisi CLE, secondo le modalità, criteri, procedure e termini di attuazione previsti nelle specifiche tecniche regionali di cui alla Del. G.R.T. n. 144 del 23 febbraio 2015 e più in generale facendo riferimento al documento nazionale degli ICMS.

Tali studi, una volta realizzati e certificati, dovranno essere utilizzati e recepiti all'interno del quadro conoscitivo degli strumenti urbanistici a cura del Comune, secondo le modalità previste nel regolamento regionale 53R/2011.

2 – Soggetti Beneficiari

Si intendono per **Soggetti Beneficiari** tutti i Comuni nell'ambito del territorio regionale che rientrano nell'elenco riportato nell'All.7 dell' OCDPC 171/2014, ad eccezione dei Comuni già finanziati nella precedenti annualità di cui ai Decreti n. 4431 del 07/10/2011 (ad esclusione del contributo per le analisi CLE), n. 5079 del 16/10/2012 e n. 1669 del 24/04/2014. Tali Comuni dovranno manifestare il proprio interesse per l'iniziativa in oggetto e dovranno garantire obbligatoriamente un co-finanziamento nella misura del 25% del costo degli studi di MS, fatto salvo alcune disposizioni particolari.

A seguito dell'acquisizione delle manifestazioni di interesse da parte dei Comuni interessati con l'impegno del cofinanziamento, la Regione Toscana provvederà a stilare la graduatoria definitiva dei **Comuni ammissibili**, in funzione dei finanziamenti disponibili per l'annualità 2013, ordinata in funzione della pericolosità sismica di base riferita all'accelerazione orizzontale massima "ag" e definita per ciascun Comune secondo quanto meglio riportato nell'All.2 e 7 dell'OCDPC 171/2014.

Tale graduatoria potrà essere utilizzata anche per eventuali scorrimenti, in funzione alle risorse economiche che si renderanno disponibili nel corso dell'annualità e a seguito dell'utilizzo delle risorse di cui all'annualità successiva (come disciplinate ai sensi dell'OCDPC 293/2015).

3 - Risorse finanziarie e caratteristiche del contributo

La disponibilità finanziaria per l'attuazione delle attività di indagini e studi di MS e analisi CLE previste, per questa annualità, è pari complessivamente ad **Euro 658.532,03** a carico del D.P.C a cui potranno essere aggiunte eventuali somme residue delle annualità precedenti, nell'ambito del medesimo fondo, relative alle OPCM 3907/2010 e PCM 4007/2012. Inoltre, i Comuni ammissibili hanno l'obbligo di cofinanziare (ad eccezione di alcuni casi di seguito specificati) le attività in oggetto in misura pari al 25% del costo degli studi di MS ed inoltre tali studi dovranno essere accompagnati obbligatoriamente dalle analisi della CLE ai sensi di quanto previsto dall'art.18 dell'OCDPC n.171/2014 e secondo quanto stabilito al par.10.0 di cui alla Del. G.R.T. n. 144 del 23 febbraio 2015.

Inoltre all'art.2 comma 7 dell'Ord. CDPC n.171/2014 è previsto la possibilità, da parte delle Regioni, di poter utilizzare una quota parte delle risorse economiche assegnate (fino al 2% della quota totale assegnata) per la realizzazione, anche con modalità informatiche, delle procedure connesse alla concessione dei contributi di cui alla presente ordinanza. La Regione Toscana con Del. G.R.T. n. 144 del 23 febbraio 2015 ha stabilito di poter utilizzare la somma di 82.000,00 euro per le suddette attività.

La Tabella seguente (Tab.1) riepiloga la modalità di ripartizione dei contributi economici nazionali ed i relativi cofinanziamenti comunali in funzione della popolazione residente. Si precisa che, come stabilito all'art. 7 comma 1 dell'OCDPC n.171/2014, i contributi nazionali devono essere intesi come contributi massimi; per cui il Comune, in funzione della propria disponibilità economica, potrà prevedere anche un cofinanziamento di importo inferiore a quello indicato in tabella. In tal caso, verrà riconosciuto al comune in oggetto, un contributo nazionale di importo inferiore rispetto a quello indicato in tabella, fermo restando il rispetto della quota di finanziamento stabilita.

Il contributo previsto è finalizzato alla realizzazione delle attività di studio e indagini di MS e analisi CLE, nel rispetto delle modalità previste dalle specifiche tecniche regionali approvate con Del. G.R.T. n. 144 del 23 febbraio 2015.

Gli enti locali si impegnano altresì a sostenere eventuali ulteriori spese eccedenti il contributo previsto.

POPOLAZIONE	CONTRIBUTO Nazionale (75%)	CONTRIBUTO Comunale (25%)
Ab ≤ 2.500	11.250,00 €	3.750,00 €
2.500 < ab ≤ 5.000	14.250,00 €	4.750,00 €
5.000 < ab ≤ 10.000	17.250,00 €	5.750,00 €
10.000 < ab ≤ 25.000	20.250,00 €	6.750,00 €
25.000 < ab ≤ 50.000	24.750,00 €	8.250,00 €
50.000 < ab ≤ 100.000	27.750,00 €	9.250,00 €
ab > 100.000	32.250,00 €	10.750,00 €

Tab.1 – Ripartizione dei contributi economici per la redazione degli studi di MS e delle analisi CLE

In base a quanto stabilito dalla sopracitata delibera, le risorse a disposizione per la realizzazione degli studi di MS e delle analisi CLE risultano pari a **576.532,03 euro** in quanto l'importo tale previsto dal fondo (pari a 658.532,03 euro) è stato decurtato di euro 82.000,00 a favore del fondo del 2%, come previsto dall'OCDPC 171/2014.

Tale importo, a cui potranno essere aggiunte eventuali somme residue delle annualità precedenti, sarà ripartito nel seguente modo, prevedendo alcune disposizioni specifiche particolari:

- a) **15.000,00 euro** per gli Enti Locali che già dispongono di studi di MS già certificati secondo le modalità di cui all'art.6 dell'ordinanza e che intendono realizzare esclusivamente gli studi CLE. Per tali soggetti è prevista la possibilità di concedere il contributo anche senza cofinanziamento da parte dell'ente locale e secondo le modalità previste all'art.20 comma 2) dell'Ord. CDPC n.171/2014 e alla successiva Tabella 2;

POPOLAZIONE	CONTRIBUTO Nazionale
$Ab \leq 2.500$	3.000,00 €
$2.500 < ab \leq 5.000$	3.000,00 €
$5.000 < ab \leq 10.000$	3.000,00 €
$10.000 < ab \leq 25.000$	3.000,00 €
$25.000 < ab \leq 50.000$	5.000,00 €
$50.000 < ab \leq 100.000$	5.000,00 €
$ab > 100.000$	7.000,00 €

Tab.2 – Ripartizione dei contributi economici per la redazione delle sole analisi CLE (senza obbligo di cofinanziamento)

- b) **200.000 euro** per lo svolgimento degli studi di MS di livello 2 secondo le modalità di cui all'art.7 comma 1) e tabella 1 e per le analisi CLE secondo le modalità di cui all'art.18 dell'Ord. CDPC n.171/2014, limitatamente ai soli Comuni riportati in Appendice 6 della Delibera di G.R.T. n. 144 del 23 febbraio 2015, che già dispongono di studi di MS di livello 1 già approvati e per i quali la Regione ha verificato la possibilità di applicazione degli abachi per la MS di livello 2 (ai sensi di quanto previsto dall'art.17 comma 1 e 4 dell'Ord. CDPC n.171/2014). Per tali soggetti è obbligatorio un cofinanziamento da parte dell'Ente Locale in misura non inferiore al 25% del costo di tali studi secondo quanto previsto nella Tabella 1;
- c) **i restanti 361.532,03 euro** (eventualmente integrati in riferimento alla disponibilità di eventuali cifre residue delle annualità precedenti), per lo svolgimento degli studi di MS almeno di livello 1 secondo le modalità di cui all'art.7 comma 1) e tabella 1 e per le analisi CLE secondo le modalità di cui all'art.18 dell'Ord. CDPC n.171/2014, prevedendo quindi un cofinanziamento obbligatorio da parte dell'Ente Locale in misura non inferiore al 25% del costo di tali studi, che potrà essere ulteriormente ridotto fino al 15% secondo le modalità di cui all'art. 21 della suddetta ordinanza (forme di incentivazioni particolari per i comuni che fanno parte di unioni di comuni in cui non siano stati già realizzati studi di MS e analisi CLE) e con la ripartizione di cui alla successiva Tabella 3 (forme di incentivazioni particolari per i comuni che fanno parte di unioni di comuni in cui non siano stati già realizzati studi di MS e analisi CLE). Tale disposizione particolare è valida solo se:
- 1) in tutti i comuni dell'unione ricompresi nell'Allegato 7 dell'OCDPC n.171/2014 viene realizzata le indagini e studi di MS e le analisi CLE;
 - 2) almeno il 75% della popolazione risiede nei Comuni di cui Allegato 7 dell'OCDPC n.171/2014;
 - 3) la realizzazione degli studi MS e analisi CLE è realizzata da un unico soggetto realizzatore per tutta l'unione.

POPOLAZIONE	CONTRIBUTO Nazionale (85%)	CONTRIBUTO Comunale (15%)
$Ab \leq 2.500$	12.750,00 €	2.250,00 €
$2.500 < ab \leq 5.000$	16.150,00 €	2.850,00 €
$5.000 < ab \leq 10.000$	19.550,00 €	3.450,00 €
$10.000 < ab. \leq 25.000$	22.950,00 €	4.050,00 €
$25.000 < ab \leq 50.000$	28.050,00 €	4.950,00 €
$50.000 < ab \leq 100.000$	31.450,00 €	5.550,00 €
$ab > 100.000$	36.550,00 €	6.450,00 €

Tab.3 – Ripartizione dei contributi economici per la redazione degli studi di MS e delle analisi CLE per le unioni di comuni

c1) Dalla somma totale di 361.532,03 euro viene infine creato un fondo riserva pari a euro 150.000,00 per supportare tutti i Comuni, fino ad esaurimento della somma, che hanno avviato la fase di revisione del proprio strumento urbanistico e che quindi hanno l'obbligo, previsto dal Regolamento 53R/2011 di dover realizzare gli studi di MS. Tale intenzione deve essere adeguatamente documentata mediante copia della

comunicazione di avvio del procedimento e/o di avvio delle consultazioni ai sensi dell'art.23 della L.R. 10/2010 (VAS). Si fa presente inoltre che la presente disciplina non è valida per i Comuni che hanno già completato gli studi di MS di cui al Regolamento 53R/2011 e depositati al competente ufficio tecnico del Genio Civile alla data della presente domanda.

4 – Modalità di assegnazione dei contributi

Una volta redatta la graduatoria dei Comuni ammissibili al contributo, secondo le indicazioni di cui al precedente par.3 punti a), b), c) e c1), la Regione Toscana approverà l'elenco dei Comuni ammessi al finanziamento, in relazione alle risorse economiche disponibili per l'annualità e fino all'esaurimento delle medesime.

Tale elenco, completo del quadro dei contributi totali assegnati e del cofinanziamento richiesto obbligatoriamente, sarà approvato con decreto del dirigente della struttura regionale competente della Direzione Ambiente ed Energia, nel quale saranno riportati i Comuni ammessi al contributo per questa annualità, i Comuni ammissibili al contributo ma non finanziati per mancanza di risorse disponibili ed i Comuni esclusi.

5 - Modalità di svolgimento delle attività di MS e analisi CLE

Per quanto concerne le modalità di realizzazione delle attività di indagini e studio di MS e delle analisi CLE si dovrà far riferimento alle specifiche tecniche regionali approvate con Del. G.R.T. 144 del 23 febbraio 2015 redatte sulla base delle indicazioni riportate negli ICMS.

A tale documento tecnico si dovrà fare riferimento in particolare per:

- la definizione delle specifiche di realizzazione delle indagini e studi di MS regionale;
- la redazione delle analisi delle "Condizioni Limite per l'Emergenza";
- la selezione dei territori e/o delle aree nei quali è prioritaria la realizzazione degli studi di MS;
- la selezione dei soggetti che saranno coinvolti nella predisposizione ed esecuzione degli studi di MS;
- la modalità di recepimento e utilizzo dei risultati degli studi di MS in fase di pianificazione urbanistica e di progettazione;
- la modalità di rappresentazione dei risultati finali;
- la modalità di finanziamento e le tempistiche per la realizzazione degli studi;
- le modalità di controllo e certificazione degli studi di microzonazione sismica.

I programmi di indagini e studio di MS nei territori selezionati, dovranno essere concordati con la struttura regionale competente della Direzione Ambiente ed Energia e da essa approvati. I programmi delle indagini dovranno altresì consentire il raggiungimento di un adeguato quadro conoscitivo, in riferimento a quanto previsto dall'Appendice 1 delle specifiche tecniche regionali di cui alla Del. G.R.T. n. 144 del 23 febbraio 2015.

Le indagini e gli studi di MS dovranno essere realizzati dal Soggetto Beneficiario anche attraverso l'ausilio di tecnici professionisti abilitati all'esercizio della professione, nell'ambito delle rispettive competenze.

Gli studi di MS e le analisi CLE dovranno essere realizzati entro e non oltre 240 giorni dall'affidamento degli incarichi relativi per i Comuni e 300 giorni per le Unioni dei Comuni, pena la revoca del finanziamento concesso.

6 - Procedure per la gestione e l'erogazione del contributo

6.1 Presentazione della domanda

I Comuni interessati all'iniziativa di MS e delle analisi CLE dovranno comunicare la propria manifestazione di interesse utilizzando esclusivamente il fac-simile allegato (allegato 2), presentando domanda di adesione alla Regione Toscana, Direzione Ambiente ed Energia, Settore Sismica - Via S. Gallo 34a, 50129 Firenze (*referente: Dr. Geol. Massimo Baglione*).

La domanda di manifestazione di interesse dovrà pervenire **entro 20 gg.** dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURT e sul sito web della Regione Toscana nella *Sezione Bandi/Finanziamenti* e nella *Sezione Rischio Sismico/Microzonazione Sismica Regionale* alla seguente pagina:

<http://www.regione.toscana.it/speciali/rischio-sismico>

La domanda di manifestazione di interesse può essere presentata esclusivamente con modalità telematiche, con una delle seguenti modalità alternative:

- tramite trasmissione al **protocollo interoperabile**, per le amministrazioni pubbliche attive sul sistema InterPRO;
- tramite **casella di posta elettronica certificata** (PEC) all'indirizzo PEC istituzionale di Regione Toscana,

regionetoscana@postacert.toscana.it, per le amministrazioni pubbliche toscane non ancora attive sul sistema InterPRO.

Il campo oggetto deve riportare la seguente dicitura **“SETTORE SISMICA – AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER REALIZZAZIONE INDAGINI E STUDI DI MICRZONAZIONE SISMICA E ANALISI CLE”**

Ai fini della **scadenza dei termini**, fa fede la data di consegna della domanda che risulta dalla notifica di “consegnato” rilasciata dal sistema InterPRO o dalla “ricevuta di avvenuta consegna” della PEC.

Saranno escluse le domande presentate con modalità diverse da quelle sopra previste.

L'Amministrazione mittente è tenuta a verificare l'effettiva ricezione da parte di Regione Toscana attraverso le ricevute di consegna sopra descritte rilasciate dai sistemi telematici: l'assenza di tali ricevute indica che la comunicazione non è pervenuta a destinazione.

Non si dovrà procedere all'inoltro dell'istanza in forma cartacea ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. 82/2005 e successive modifiche.

Regione Toscana si riserva di procedere all'eventuale ammissione nei casi di omissione della firma a sottoscrizione della domanda qualora, per la tipologia di strumento telematico di trasmissione utilizzato, il soggetto risulti identificabile in modo certo.

Soltanto in caso di motivata e dimostrabile impossibilità all'utilizzo delle tecnologie, è consentito il ricorso all'invio tramite raccomandata con avviso di ricevimento o consegna a mano, presso la sede della **Regione Toscana – Settore Sismica - Via S. Gallo n. 34/a - 50129 Firenze**, entro i termini sopra indicati.

Qualora il termine di scadenza cadesse in un giorno non lavorativo, si ritiene prorogato al primo giorno feriale lavorativo successivo.

6.2 Modalità di accesso al contributo

Una volta ricevute le domande di manifestazione di interesse, la Regione Toscana provvederà a stilare la graduatoria secondo le procedure riportate nei precedenti par. 3 e 4.

I Comuni ammessi al contributo dovranno presentare, **entro 30gg** dalla data di pubblicazione sul BURT del decreto di assegnazione dei contributi, un programma delle attività di MS con l'indicazione dei territori (località e frazioni significative) su cui si intende svolgere gli studi di MS, della tempistica con cui saranno affidati gli incarichi e svolte le attività, e dei soggetti che saranno coinvolti nello studio, nel rispetto dei criteri di ammissibilità riportati al par.4.0 dell'All.A di cui alla Del. G.R.T. 144 del 23 febbraio 2015. Il Comune ammesso al contributo dovrà altresì indicare il nominativo del soggetto che intende coinvolgere nella redazione delle analisi CLE.

Nello specifico per la redazione degli studi di livello 1 e di livello 2 di MS sarà richiesto obbligatoriamente al Comune di prevedere un incarico ad uno o più soggetti con almeno un geologo abilitato, in possesso dei requisiti di assolvimento degli obblighi APC (Aggiornamento Professionale Continuo) previsti ai sensi del DPR n.137 del 7 agosto 2012, con i seguenti titoli preferenziali:

- esperienza professionale pregressa nello svolgimento di indagini e/o studi di MS e/o nelle attività propedeutiche per la redazione di strumenti urbanistici;
- esperienza professionale specifica nel territorio oggetto delle indagini e gli studi di MS;
- partecipazione a corsi di formazione professionale accreditati in argomenti relativi alle indagini e/o studi di MS, con particolare riferimento alla frequenza di master universitari e/o corsi di formazione di durata superiore ad 1 giorno nelle medesime materie.

Per la redazione delle analisi CLE, qualora il Comune non provveda alla realizzazione dello studio con proprio personale, sarà richiesto obbligatoriamente al Comune di prevedere un incarico ad un professionista (ingegnere, architetto, geometra o perito edile).

Più in generale, si ritiene necessario prevedere, anche nell'ambito del Comune, un responsabile e/o referente unico sia per lo studio di MS che per le analisi CLE che dovrà coordinare tutte le attività nel rispetto delle specifiche tecniche richieste e della tempistica in modo da garantire un lavoro omogeneo e con una consegna unica.

6.3 Procedure per l'erogazione del contributo

L'impegno contabile del contributo spettante a ciascun Ente beneficiario, avverrà successivamente all'invio da parte dell'Ente stesso di quanto richiesto al secondo capoverso del precedente paragrafo 6.2.

L'erogazione del contributo avverrà secondo le seguenti modalità:

- a) la prima rata di acconto, pari al 70% dell'importo impegnato dal Comune, al netto della quota di cofinanziamento, sarà liquidata da parte del dirigente della struttura regionale competente della Direzione Ambiente ed Energia, successivamente all'invio da parte del Comune del programma di attività, dei nominativi incaricati per la redazione degli studi di MS e delle analisi CLE (vedi par.6.2) e della trasmissione della determina di incarico per l'effettuazione degli studi e/o indagini di MS e della determina di incarico per la redazione delle analisi CLE. In tali determine dovrà essere chiaramente specificato l'entità del cofinanziamento a carico del Comune;
- b) la rata a saldo sarà erogata, su richiesta del Comune, al termine dello studio di MS e delle analisi CLE, a seguito della presentazione dei risultati finali e a seguito della certificazione dello studio di MS che avverrà entro **90gg** dalla data di presentazione degli elaborati finali previsti alla Commissione Nazionale per la Microzonazione Sismica. Inoltre il Comune dovrà trasmettere la necessaria documentazione amministrativa e contabile attestante la somma complessivamente spesa; la rata a saldo si quantifica come differenza tra la somma complessivamente spesa e la prima rata di acconto, sempre nei limiti del contributo assegnato.

I Comuni dovranno iniziare le indagini di MS e le analisi CLE entro e non oltre **3 mesi** dalla data di pubblicazione sul BURT del decreto di assegnazione del contributo. Gli enti locali beneficiari si impegnano altresì a:

- completare le indagini entro **8 mesi** dalla data di pubblicazione sul BURT del decreto di assegnazione dei contributi;
- presentare la documentazione tecnica e contabile di rendicontazione delle indagini effettuate entro i successivi **2 mesi**.

7 - Controlli

La Regione Toscana effettuerà controlli nei confronti del "Soggetto Realizzatore" (specificato al par.4 dell'All.A di cui alla Del. G.R.T. n. 144 del 23 febbraio 2015), in differenti fasi, nel corso dell'avanzamento dello studio di MS e analisi CLE, attraverso riunioni periodiche e/o sopralluoghi tecnici e si riserva di richiedere integrazioni di indagini qualora ne ravvedesse la necessità. Il "Soggetto Realizzatore" è obbligato a eseguire quanto richiesto, indipendentemente dall'entità del finanziamento concesso. Tali funzioni di controllo nei confronti del "Soggetto Realizzatore", hanno il compito di poter consentire una supervisione generale circa il livello di conoscenza acquisito nel corso degli studi, il modello geologico-tecnico di sottosuolo, il modello di calcolo adottato ed i risultati conseguiti. Nel corso del controllo sul livello di conoscenza acquisito e la stima relativa al livello di qualità raggiunto, la Regione Toscana farà riferimento al documento nazionale relativo alla procedura semi-quantitativa per la qualità della carta di livello 1, meglio definita in Appendice 1 alla Del. G.R.T. n. 144 del 23 febbraio 2015.

La Regione Toscana si riserva inoltre di effettuare ispezioni presso gli enti locali beneficiari, allo scopo di verificare la documentazione e lo stato di attuazione delle indagini e delle spese effettuate, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dai soggetti beneficiari stessi.

Può essere disposta la revoca del contributo qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia, o nel caso si superino i limiti temporali di cui al precedente p.to 6.3.

8 – Norme finali

Il Responsabile della struttura regionale competente della Direzione Ambientali ed Energia si riserva la possibilità di integrare o modificare il presente avviso, per effetto di prescrizioni comunitarie, nazionali e regionali intervenute entro il termine per l'invio delle domande di contributo. In tal caso il Responsabile pubblica sul sito web le modifiche e comunica le modalità per l'integrazione delle domande.